

Come diventi traduttore autorizzato?

I documenti necessari per l'autorizzazione degli interpreti e dei traduttori usati dal Consiglio Superiore della Magistratura, dal Ministero della Giustizia, dal Pubblico Ministero presso l'Alta Corte di Cassazione e Giustizia, dalla Direzione Nazionale di Anticorruzione, dagli organi di proseguimento penale, dalle istanze giudiziarie, dagli uffici dei notai pubblici, dagli avvocati e dagli esecutori giudiziari, nelle condizioni della Legge 178 1997 con le modifiche e le aggiunte ulteriori e dal Regolamento di applicazione della Legge approvato tramite l'Ordine del Ministro della Giustizia no. 1054 2005.

La domanda firmata e datata dal richiedente, viene indirizzata dal Ministero della Giustizia e avrà il seguente contenuto: il cognome e il nome, il domicilio completo, il numero di telefono, la menzione che è cittadino romeno o cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo e anche la lingua/le lingue per le quali sollecita di essere autorizzato come traduttore e interprete.

La domanda sarà accompagnata dai seguenti documenti e imposte:

I.a.- la fotocopia legalizzata del diploma di laurea o equipollente dalla quale risulti la specializzazione nella lingua e nelle lingue straniere per le quali si richiede l'autorizzazione;

o

I.b.- la fotocopia legalizzata del diploma di laurea che attesti che ha concluso un istituto d'insegnamento superiore nella lingua straniera per la quale richiede l'autorizzazione;

o

I.c.- la fotocopia legalizzata del diploma di maturità o equipollente dal quale risulti che ha concluso un liceo con insegnamento in lingua straniera o nella lingua delle minorità nazionali per la quale sollecita l'autorizzazione.

o

I.d.- la fotocopia legalizzata dell'attestato di traduttore rilasciato dal Ministero della Cultura nella specializzazione scienze giuridiche, dal romeno in lingua straniera per la quale sollecita l'autorizzazione e da lingua straniera in lingua romena;

II. certificato del casellario giudiziario (valido 6 mesi dalla ricezione e solo nello scopo per cui è stato rilasciato, ai sensi dell'art. 21 comma (2) dalla Legge 290/2004 modificata) ;

III. fotocopia della carta d'identità/passaporto.

IV. fotocopia del libretto d'identità/tessera provvisoria (per il cittadino straniero stabilito in Romania)

V. fotocopia del certificato di nascita/della traduzione legalizzata di questo in romeno.

VI. fotocopia del certificato di matrimonio / della traduzione legalizzata di questo in romeno, se è il caso;

VII. raccomandazione riguardante la buona fama professionale e sociale rilasciata da un'istituzione con la quale ha collaborato o da un professore universitario;

VIII. dichiarazione, sulla propria responsabilità, dalla quale risulti che ha capacità ampia di esercizio, firmata e datata;

Modello dichiarazione:

Il sottoscritto/ La sottoscritta _____ domiciliata in _____

via _____ nr. _____ palazzo _____, sc. _____ ap. _____ provincia/ distretto _____

titolare della Carta d'identità/ passaporto/libretto d'identità/tessera provvisoria serie _____ nr. _____, rilasciato da _____

valido fino a _____ dichiaro sulla mia responsabilità che non è stata ristretta, nelle condizioni della legge, la mia capacità di esercizio;

IX. certificato medico dal quale risulti che è idoneo dal punto di vista medico;

X. una ricevuta in valore di 19 lei (RON) rappresentando l'imposta giudiziaria per ogni lingua, per la quale viene richiesta l'autorizzazione come interprete e traduttore (viene pagata nel conto delle imposte giudiziarie alla Direzione di Imposte e Tassi Locali della residenza del richiedente);

XI. un imposta giudiziaria in valore di 0,15 lei per ogni lingua per la quale viene richiesta l'autorizzazione come interprete e traduttore (RON).

I documenti di studi previsti al punto I, lett. a, b, c, rilasciati dalle autorità competenti dall'estero, saranno equipolenti o riconosciute dall'Ministero dell'Educazione e della Ricerca – Centro Nazionale di Riconoscimento e Equipollenza dei diplomi ottenuti all'estero.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, autorizzati o attestati come traduttori e interpreti nelle scienze giuridiche dalle autorità competenti dello stato membro d'origine o provenienza stabiliti in Romania o che lavorano temporaneamente come traduttore e interprete, nelle condizioni della 178/1997 con le modifiche e aggiunte ulteriori, saranno presi in evidenza, su richiesta dal Ministero della Giustizia e, a seconda del caso, dal tribunale nella circoscrizione del quale hanno il loro domicilio e la loro residenza.

2. Le persone autorizzate dal Ministero della Giustizia come traduttori e interpreti, ai sensi della Legge 178/1997 con le modifiche e aggiunte ulteriori, che cambiano il cognome tramite matrimonio, divorzio o in via amministrativa, depositeranno, in questo scopo i seguenti documenti:

- richiesta indirizzata al Ministro della Giustizia, firmata e datata, tramite la quale sollecitano il cambiamento del cognome alla quale si allegheranno:
- l'autorizzazione di traduttore e interprete in originale;
- fotocopia della carta d'identità /passaporto, con il nuovo cognome ;
- fotocopia del documento provante riguardante il cambiamento de cognome (certificato di matrimonio, decisione di divorzio o decisione amministrativa)

3. Le persone autorizzate dal Ministero di Giustizia come traduttori e interpreti, ai sensi della Legge 178/1997 con le modifiche o aggiunte ulteriori, che sollecitano l'autorizzazione per una nuova lingua, depositeranno la domanda insieme a tutti i documenti necessari all'autorizzazione e anche l'autorizzazione rilasciata anteriormente.

4. Per il rilascio di un duplicato, oltre la domanda formulata in questo senso (firmata e datata), il richiedente depositerà i seguenti documenti:

a) nel caso dell'autorizzazione deteriorata o persa:

- la prova del pagamento dell'annuncio di dichiarazione della nullità dell'autorizzazione in un giornale diffuso.

b) nel caso dell'autorizzazione rubata :

- la prova del pagamento dell'annuncio di dichiarazione della nullità dell'autorizzazione in un giornale diffuso;

- fotocopia certificata per conformità del reclamo fatto alla polizia.

Le domande previste ai punti 1, 2, 3, 4, insieme ai documenti provanti vengono depositate alla Cancelleria del Ministero della Giustizia dalla via Apolodor nr. 17 distretto 5 Bucarest, durante l'orario con il pubblico, lunedì – venerdì, tra le ore 10 – 15,30 o tramite posta.